Istituto Comprensivo di Castell'Alfero
Via Casale, 97 – 14033 Castell'Alfero (AT)
Tel: 0141.204172 - 0141.204284
e-mail: atic80500p@istruzione.it
Sito internet: www.iccastellalfero.edu.it
Indirizzo p.e.c.: atic80500p@pec.istruzione.it
C. Fisc. 92040360056 – C.M. ATIC 80500P - codice univoco di ufficio: UFNVF0

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL PERSONALE SCOLASTICO E DI CHIUNQUE ACCEDE AI LOCALI SCOLASTICI PER LA GESTIONE DELL' EMERGENZA DA COVID 19
– Controllo della certificazione verde Covid 19 -

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo Castell'Alfero (telefono 0141 204172 – 0141 204284 – email atic80500p@istruzione.it - PEC atic80500p@pec.istruzione.it) nella persona del Dirigente Scolastico e legale rappresentante (di seguito, il "**Titolare**" o la "**Scuola**").

2. Responsabile Protezione dei Dati

Il responsabile della protezione dei dati è il Dott. Federico Croso, contattabile al numero telefonico: 0163 03 50 22 o all'indirizzo email: dpo@gdprscuola.it

3. Categorie di dati trattati

Nell'ambito del processo di verifica dei certificati verdi COVID-19, per la gestione dell'emergenza da Covid 19, saranno trattati i dati personali di tutto il personale scolastico e di chiunque accede ai locali scolastici.
Tutti i soggetti che entrano all'interno di questo Istituto scolastico devono esibire, prima dell'ingresso, al Dirigente Scolastico, o ad altro soggetto dal medesimo incaricato, il QR Code del green pass, in formato digitale oppure cartaceo, qualora richiesto, unitamente, a un documento di riconoscimento.
Più in particolare, per la verifica delle certificazioni verdi sono trattati i seguenti dati personali:

- dati personali comuni: nome e cognome e data di nascita;
- dati afferenti alla salute, rientranti nelle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016, relativi all'esito della verifica circa il possesso della certificazione verde COVID-19 in corso di validità.

Nel caso in cui il lavoratore non riceva il codice per scaricare la certificazione verde può comunque esibire, prima dell'accesso presso i locali scolastici, il documento rilasciato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attesti o referti una delle seguenti condizioni:

1. aver effettuato la prima dose da 15 giorni;
2. aver effettuato una dose di vaccino dopo una precedente infezione da COVID-19;
3. aver completato il ciclo vaccinale (anche monodose);
4. essere risultato negativo a un tampone molecolare nelle ultime 72 ore o antigenico rapido nelle ultime 48 ore;
5. essere guarito da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

4. Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento di detti dati personali, correlati al controllo del Green Pass o della documentazione, non richiede il consenso degli interessati in quanto discende dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, rispettivamente ai sensi dall'art. 6, par. 1 lett. c) ed e) del Regolamento UE 679/2016. Inoltre, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento UE 679/2016.
Le fonti normative da cui discendono gli obblighi giuridici di cui sopra, in capo al Titolare del trattamento, sono costituite: dall'art. 9-ter del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1, comma 6, del D. L. 6 agosto 2021, n. 111; dall'art. 9-ter 1 del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, introdotto dall'art. 1 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 122; dal DPCM 17 giugno 2021 e ss. mm. ii.

5. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti e il conseguente trattamento sono obbligatori, in quanto previsti dalla normativa per adempiere alle prescrizioni di legge e regolamenti adottati per prevenire il contagio e per la gestione dei casi e focolai da Covid-19. La procedura di verifica delle Certificazioni verdi Covid-19 avviene sulla base di specifica norma di legge, è obbligatoria e non comporta alcuna conservazione o memorizzazione di dati da parte della Scuola.

6. Modalità di trattamento e destinatari

Il trattamento dei dati è effettuato sia con strumenti cartacei nonché elettronici (attraverso l'App "VerificaC19") nel rispetto delle misure di sicurezza minime, così come previsto dal Regolamento Europeo.
I dati non saranno comunicati a terzi, salvo motivi di pubblica sicurezza.
I dati personali possono essere conosciuti e trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, esclusivamente dal Dirigente Scolastico o dai dipendenti e collaboratori della Scuola formalmente e appositamente designati dal Dirigente Scolastico a svolgere il controllo delle certificazioni verdi e della documentazione del personale e di chiunque accede ai locali della scuola (nominati Incaricati/autorizzati).

7. Trasferimento dei dati personali

I dati non verranno trasferiti a destinatari residenti in paesi terzi rispetto all'Unione Europea né ad organizzazioni internazionali.

8. Conservazione

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento UE n. 679/2016, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, non sarà conservato nel sistema informatico, né dal Dirigente Scolastico, o dal suo incaricato che effettua la verifica, alcun esito delle verifiche circa il possesso o meno di una certificazione verde COVID-19.

9. Diritti

Al Titolare del trattamento l'interessato potrà rivolgersi, per far valere i propri diritti, in qualsiasi momento e di norma gratuitamente, così come previsto dagli articoli 15-22 e 77 del Regolamento Europeo 2016/679, ed ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano. L'interessato ha sempre il diritto di esercitare la richiesta di accesso e di rettifica

dei suoi dati personali. L'interessato potrà esercitare i propri diritti scrivendo al Responsabile della Protezione dei Dati ai recapiti sopra indicati.
Inoltre, l'interessato qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali, può proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'Autorità nazionale di supervisione dello stato membro dell'Unione Europea in cui ha la residenza abituale o luogo di lavoro o ove sia avvenuta l'asserita violazione del proprio diritto (nel caso tale Stato sia l'Italia, il soggetto cui rivolgersi è l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

10. Processo decisionale automatizzato

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera f del GDPR.

Il Dirigente Scolastico